

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	33	del Reg.	OGGETTO:	DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL DPCM DEL 14 GIUGNO 2007 . ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CATASTALI DA PARTE DEL COMUNE E CONVENZIONAMENTO CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO.
Data 27.09.2007				

L'anno **Duemilasette**, il giorno **Ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **09,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO		X
2) TREMULO PAOLO	X		13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA		X
5) ZUNNUI NICOLA		X	16)PODDA SALVATORE		X
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE		X	18)LEBIU MASSIMO		X
8) SATTA EMANUELE	X		19)PIRAS MARIA LAURA	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 15
				Assenti	n° 6

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER		X	- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA	X				

Presiede il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario** Generale Dr.ssa **Angotzi** Maria Assunta.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.LGS. 267/2000.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Spina Mauro - Chessa Giovanni Pasquale - Piras Maria Laura.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ha costituito un importante tassello nel mosaico delle riforme in atto nella Pubblica Amministrazione;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche, prevede all'art.66, tra le funzioni conferite agli enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), come modificato dall'art. 1, comma 194, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

visto:

- l'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in ordine alla individuazione del complesso di risorse da destinare all'esercizio delle funzioni catastali;
- il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 14, concernente l'affidamento di ulteriori funzioni statali ai Comuni e alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari per l'esercizio delle stesse;
- **il D.P.C.M. del 14/06/2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";**

Considerato che:

- l'esercizio di funzioni associate tra Comuni rappresenta un importante strumento nelle mani dei singoli enti per migliorare i servizi offerti ai cittadini attraverso anche un abbattimento dei costi derivante dalle conseguenti economie di scala;
- la gestione diretta delle funzioni catastali consente ai Comuni di:
 - migliorare l'integrazione dei processi tecnico- amministrativi catastali e comunali;
 - migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimizzare i processi impositivi sugli stessi;
 - favorire il processo di allineamento fra informazioni catastali e comunali;
 - rendere disponibile al cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito fisicamente nell'ambito del proprio Comune e non esclusivamente nella provincia di riferimento.
- lo schema di modello organizzativo che potrà essere adottato quale possibile approccio per l'organizzazione del Polo catastale è così riassunto:
 1. un "Front Office" presso il quale viene svolta l'attività di sportello e di interfaccia con l'utente per rilascio e certificazione visure, accettazione documenti tecnici di aggiornamento, ecc.
 2. un "Back Office" per le attività di gestione degli atti e di aggiornamento della banca dati cartacea ed informatica del Catasto Terreni e del Catasto Urbano;

3. un "archivio" per la gestione dei documenti cartacei conservati presso il Polo.

- il costituendo Polo Catastale:
 1. rientra nei limiti territoriali per l'esercizio delle funzioni catastali di cui all'art. 6 del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI in data **4 giugno 2007**;
 2. ha diritto alle risorse assegnate alla Forma associativa per l'esercizio diretto delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 DPCM **del 14/06/2007**, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale.
- tale intervento può garantire:
 - un controllo sul territorio anche agendo in termini di equità nella distribuzione del carico fiscale gravante sulle abitazioni;
 - una integrazione fra uffici comunali interessati.

Considerato inoltre che:

- nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si intende confermare in regime di convenzione fra gli enti interessati lo svolgimento delle funzioni e dei servizi catastali;
- i Comuni aderenti provvederanno ad approvare nei propri Consigli Comunali apposita bozza di Convenzione, nonché a stanziare la quota di partecipazione per le spese necessarie per sopportare le attività del Polo Catastale.

Visto:

- la relativa bozza della Convenzione, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO CHE

- le quote annuali di partecipazione dei Comuni aderenti dovranno essere versate al Comune di Sinnai così come previsto dall'allegata bozza di Convenzione;
- in sede di redazione del Bilancio di previsione 2008 si procederà all'istituzione di opportuno apposito Capitolo con relativa ed adeguata disponibilità economico - finanziaria.

Visto:

- il decreto legislativo n.267/2000
- il vigente Statuto Comunale
- il vigente Regolamento di Contabilità

Con il parere favorevole agli atti in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla presente proposta dal responsabile del settore Tecnico, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs. 267/2000;

Con il parere favorevole agli atti in ordine alla regolarità contabile espresso sulla presente proposta dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dall'art. 49 c.1 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. di assumere la gestione di tutte le funzioni catastali in forma associata e con gradualità crescente ai sensi del l'art. 3 comma 1 e comma 2, lett. C del DPCM **del 14/06/2007**;
2. di istituire la costituzione di un polo aggregato per la gestione dei servizi catastali trasferiti in attuazione del D.Lgs. 112/98, ai sensi dell'art. 30 del dlgs 18.08,2000 n. 267, composto dalle amministrazioni comunali di Sinnai, Burcei, Maracalagonis, Settimo San Pietro, Villasimius, Quartucciu, che si farà carico delle modalità di espletamento della gestione delle funzione di cui al punto precedente;
3. di approvare l'allegata bozza di Convenzione (all. A) tra i comuni aderenti al Polo di aggregazione di Sinnai che si unisce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. di designare il Comune di Sinnai quale capofila per gli adempimenti previsti e per gli oneri da corrispondere ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPCM **del 14/06/2007**;
5. di prendere atto che eventuali impegni di spesa saranno assunti con apposito atto determinativo dell'Area Tecnica.
6. di impegnarsi all'osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM **del 14/06/2007**, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio;
7. di allegare alla presente deliberazione lo schema di convenzione con l'Agenzia del territorio per farne parte integrante e sostanziale (All.B);
8. di dare mandato al Sindaco Serreli Sandro per la firma della convenzione con l'AdT di cui al punto precedente;
9. di partecipare alle iniziative di formazione che l'ANCI e l'Agenzia del Territorio organizzeranno ai sensi dell'art. 9 del citato dpcm, nonché ad altre iniziative, promosse da organizzazioni di enti locali, utili per l'avvio del processo di decentramento;
10. di trasmettere il presente atto a mezzo raccomandata a/r all'agenzia del territorio sede di Roma, nonché alla prefettura – Ufficio Territoriale di Governo come indicato all'art. 10 comma 1 del DPCM **del 14/06/2007**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola al Sindaco;

SENTITA la relazione del Sindaco Serreli Sandro che illustra i contenuti della surriportata proposta di deliberazione;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTA e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla **regolarità tecnica** e il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità contabile**;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON VOTI n. 14 a favore, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Zedda Celeste) **su n. 15 Consiglieri presenti**, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

– di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

CONSEGUENTEMENTE il C.C., stante l'urgenza, con voto unanime, espresso palesemente;

D E L I B E R A

– di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRA	IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 01.10.2007 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 01.10.2007	Il Funzionario Incaricato Cardia